



Arcidiocesi di Campobasso-Bojano  
**CENACOLI FRA IMMACOLATO**

*«Sia umile, ami e compia i piccoli servizi»*

accorgono. L'unico interesse è quello di amare e far amare Dio. In famiglia non sono necessarie particolari esortazioni. Ci sono le giovani sorelle che crescono. Bastava – diranno – guardarlo. Negli occhi c'è tutto, anche qualche leggero rimprovero. Quegli occhi dicono sempre più di qualsiasi osservazione.

### Domande

- Quali sentimenti provi verso chi è “più amato”?
- Quali sono le tue occasioni di umiliazione?
- Come è il tuo amore per il prossimo?

### Preghiera per la beatificazione e canonizzazione di Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

*Signore Gesù, Agnello immacolato,  
 immolato sull'altare della croce  
 per la salvezza di ogni essere umano,  
 ti prego umilmente di voler glorificare,  
 anche su questa terra, il tuo servo,  
 Fra Immacolato che tanto ti ha amato e,  
 con il suo aiuto, ti chiedo la grazia che tanto desidero...  
 (chiedere la grazia)*

*Concedimela, te ne prego  
 per intercessione di Fra Immacolato  
 che vivendo tra noi si è offerto vittima  
 per la santificazione dei Sacerdoti  
 e per la redenzione di chi è schiavo del peccato.*

*Tre Gloria al Padre*

Per attestare grazie ricevute contattare Don Fabio Di Tommaso: 328.4220589  
 dt.fabio@gmail.com

Per informazioni: P. Raffaele Amendolagine 085.4311680; Prof. Giuseppe Biscotti  
 338.9851963 gbiscotti@libero.it

### La parola di Dio – Dal libro della Genesi (37,1-10)

Giacobbe si stabilì nella terra dove suo padre era stato forestiero, nella terra di Canaan. Questa è la discendenza di Giacobbe. Giuseppe all'età di diciassette anni pascolava il gregge con i suoi fratelli. Essendo ancora giovane, stava con i figli di Bila e i figli di Zilpa, mogli di suo padre. Ora Giuseppe riferì al padre di chiacchiere maligne su di loro. Israele amava Giuseppe più di tutti i suoi figli, perché era il figlio avuto in vecchiaia, e gli aveva fatto una tunica con maniche lunghe. I suoi fratelli, vedendo che il loro padre amava lui più di tutti i suoi figli, lo odiavano e non riuscivano a parlargli amichevolmente. Ora Giuseppe fece un sogno e lo raccontò ai fratelli, che lo odiarono ancora di più. Disse dunque loro: «Ascoltate il sogno che ho fatto. Noi stavamo legando covoni in mezzo alla campagna, quand'ecco il mio covone si alzò e restò diritto e i vostri covoni si posero attorno e si prostrarono davanti al mio». Gli dissero i suoi fratelli: «Vuoi forse regnare su di noi o ci vuoi dominare?». Lo odiarono ancora di più a causa dei suoi sogni e delle sue parole. Egli fece ancora un altro sogno e lo narrò ai fratelli e disse: «Ho fatto ancora un sogno, sentite: il sole, la luna e undici stelle si prostrarono davanti a me». Lo narrò dunque al padre e ai fratelli. Ma il padre lo rimproverò e gli disse: «Che sogno è questo che hai fatto! Dovremo forse venire io, tua madre e i tuoi fratelli a prostrarci fino a terra davanti a te?».

**La parola di Fra Immacolato - Lettera a Suor Maria Scotese, 10.4.1957**

Rev.da Suor Maria Scotese,  
sia umile, ami e compia i piccoli servizi; "serva nelle cose concrete, sappia scomparire nelle piccole azioni piuttosto che nelle grandi contemplazioni". Mi piace stasera dirle quanto la cara S. Teresa di G.B. diceva alla sorella: "Bisognerebbe soprattutto essere umili di cuore, e lei non lo è, finché non vorrà che tutti la comandino. Lei è di buon umore finché le cose le riescono, ma appena non vanno più secondo le sue idee, il suo viso si oscura. E questo non è virtù. La virtù consiste nel mettersi umilmente sotto la mano di tutti, consiste nel rallegrarsi di essere biasimati. Ai primi tentativi che farà per riuscirvi, la sua contrarietà apparirà all'esterno e le creature la giudicheranno lo stesso imperfetta, questo è il più bello della faccenda, perché così lei praticherà l'umiltà, che consiste non a pensare e a dire che lei è piena di difetti, ma ad essere molto contenta che gli altri la pensino ed anche lo dicano.. Dovremmo essere molto contente che il prossimo ci denigri qualche volta, perché se nessuno facesse questo lavoro, che diverremmo? E' il nostro piccolo profitto...". Per il giorno della sua vestizione non rinnoverà l'atto di offerta... imparerà invece a saper sopportare i rumori in coro... non se ne lagnerà, e si sforzerà di non farci caso, se proprio si sente di imitare Santa Teresina [...]. Dev.mo Fra Immacolato G. di Gesù. o.c.d.

**Dal Salterio - Salmo 119**

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore,  
secondo la tua parola.  
Insegnami il senno e la saggezza,  
perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando,  
ma ora osservo la tua parola.  
Tu sei buono e fai il bene,  
insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti,  
ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.  
Torpido come il grasso è il loro cuore,  
ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato,  
perché impari ad obbedirti.  
La legge della tua bocca mi è preziosa  
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

**La parola di un testimone - Famiglia nido d'amore di P. Raffaele Amendolagine o.c.d.**

Dopo qualche anno gli è offerto il nome di fra Immacolato, mantenendo quello di Giuseppe e completandolo con il nome di Gesù: "Fra Immacolato Giuseppe di Gesù". Ci sono tutte e tre le persone da lui preferite. E' una grazia della quale si sente indegno. Chiamarsi immacolato? Ne resta confuso. Lo accetta ad occhi chiusi. Qualche volta, consapevole di questa indegnità, si firmerà invece "fra Macula". Immacolato è veramente nei pensieri e nella vita. Diventa apostolo di purezza. Purezza nelle intenzioni, ma anche purezza nei sensi. Non mancano i mezzi dei piccoli sacrifici, delle rinunce, delle mortificazioni volontarie, oltre a quelle che già la malattia gli procura, per mantenersi allenato nei combattimenti contro gli stimoli e le inevitabili tentazioni. La gioventù che lo frequenta, maschile o femminile, respira il candore della sua anima, delle sue intenzioni. E' assente in lui e in loro anche il minimo turbamento. Ama tutti nel Signore e questo amore è davvero il più puro, il più disinteressato, il più santo. Se ne